

LA CARICA DEI 140

Centro Sociale Maria Madre della Pace

Budget 7.050 €

HAI ACCOLTO IL MIO
INVITO!
SIEDITI QUI, NEL TUKTUK
ACCANTO A ME E SI PARTE!



Il centro sociale Maria Madre della Pace, situato a Kompong Chhnang, attraverso l'accoglienza di bambini vietnamiti e cambogiani da qualche anno si propone come punto di incontro di due etnie tra le quali la storia ha scavato un profondo solco di odio e incomprensione. L'asilo e le quattro classi di livello più avanzato per l'insegnamento della lingua cambogiana sono una via privilegiata di conoscenza e di crescita insieme, una porta che apre all'incontro tra le famiglie e all'uscita dall'isolamento etnico. Il centro è stato ormai ufficialmente riconosciuto dal governo come luogo di alfabetizzazione dei bambini vietnamiti (anche se al di fuori del sistema scolastico governativo). Questi - una volta imparata la lingua e se in possesso di un documento d'identità - possono accedere alla scuola pubblica, e contribuire allo sviluppo di una società multietnica più pacifica.

SOLIDARIETÀ A KOMPONG CHHNANG

Budget 5.000 €

La Cambogia è un paese a più facce. Accanto alle strade asfaltate e alle auto di lusso, agli elettrodotti che tagliano le risaie, alle nuove costruzioni e ai nuovi negozi, ci sono fasce di popolazione che faticano a tenere il passo con il cambiamento, e che per inseguire un sogno si costringono a ipotecare campi e case. Altre ancora continuano invece a vivere in condizioni di estrema povertà: in particolare gli anziani soli e le famiglie numerose, che spesso faticano a provvedere al sostentamento dei figli. Quando questi contesti vengono colpiti dalla malattia, l'emarginazione diventa ancora più forte, perché la scarsa educazione conduce i malati e le loro famiglie a spendere enormi quantità di denaro - e dunque a indebitarsi - per cure che il più delle volte non risultano efficaci o addirittura peggiorano la situazione. L'attenzione del progetto è dunque rivolta soprattutto a queste persone, e all'offrire loro assistenza sanitaria, sostegno alimentare, economico e psicologico. Durante l'anno verranno aiutati i venticinque malati dell'anno scorso più cinque nuovi.